

## LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso che** Il Piano di Diritto allo Studio rappresenta sempre più uno strumento essenziale attraverso il quale Ente Locale e Scuola collaborano nel programmare e realizzare in maniera coerente, funzionale e razionale il sistema locale dell'istruzione e dell'educazione delle giovani generazioni;

Per quanto riguarda la qualità dell'offerta formativa il Comune intervenire prevalentemente mediante l'erogazione dei servizi scolastici quali mensa e trasporto e nell'assistenza scolastica dei minori in difficoltà di sviluppo e di apprendimento; il comune oltre alle spese che verranno poi dettagliatamente descritte nel presente atto, sostiene annualmente per la Scuola dell'infanzia primaria e secondaria di primo grado anche una spesa pari a circa €. 5.000,00 Per spese varie di funzionamento ( utenze telefoniche ,canoni diversi ,acquisto di beni....)

**Vista la relazione** predisposta dalla Responsabile dell'Ufficio Comunale Competente;

**Ritenuto** di dover formulare le direttive per le spese ordinarie relative al Diritto allo studio a.s.2012/13 per la somma complessiva di € 192.053,20;

**Acquisiti** i pareri favorevoli ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione della Responsabile dell'Area Affari Generali, e in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione dal Responsabile dell'Area Finanziaria;

**Unanime**

### DELIBERA

**Per quanto detto in premessa**

**Di Prendere Atto** della relazione dell'Ufficio comunale competente, che si allega alla presente per farne parte integrante, che detta gli indirizzi attuativi per gli interventi relativi al diritto allo studio per l'anno scolastico 2012/2013;

**Di Approvare** le direttive per le spese ordinarie diritto allo studio anno scolastico 2012/2013, per la complessiva somma di € 192.053,20, coperte dalle seguenti entrate: €. 97.242 ex. F. Unico L. R. 25/93, €. 68.020 contribuzione utenza mensa , €. 4.950,00 contribuzione utenza servizio trasporto, €. 6.000 contributo Ministeriale rimborso pasti personale docente avente diritto al servizio mensa e €.15.841,20 con fondi di bilancio, di suddividere la somma su detta come segue:

#### 1)-Servizio Trasporto Alunni

Appalto del Servizio € **32.996,00**

## 2)-Servizio Mensa

Appalto del Servizio € 125.507,20

Spese di funzionamento €10.000,00

(€ 10.000,00- Acquisto beni)

## 3)-Interventi relativi all'art. 2 - L.R. 31/84

### Scuola dell'Infanzia

€ 750,00 per ogni classe x 3 = € 2.250\_€ 2.250 trasferimenti alle scuole)

**Tot. € 2.250,00**

## 4)-Interventi relativi all'art. 6 L.R. 31/84

### a-Scuola Primaria

€ 700,00 per ogni classe x 5 = € 3.500,00\_€ 3.500,00 trasferimenti alle scuole)

Inserimento alunni diversamente abili n. 3. € 685,72 (€ 685,72 trasferimenti alle scuole)

**Tot. € 4.185,72**

### b-Scuola Secondaria I° grado

€ 700,00 per ogni classe x 6 =€ 4.200,00 (€ 4.200,00 trasferimenti alle scuole)

Inserimento alunni diversamente abili.n. 4 € 914,28 (€ 914,28 trasferimenti alle scuole)

**Tot. € .5.114,28**

## 5)-Interventi relativi all'art. 7 L.R. 31/84-

Scuola S.Secondo grado

• Rimborso spese di viaggio studenti pendolari € 8.000,00

• assegni di studio € 4.000,00

**Dare atto** che le somme relative agli artt. 2 e 6 della L.R.31/84 (€ 11.550 )saranno trasferite da

Questa Amministrazione Comunale all'Istituto comprensivo S.Canio Gavoi per la loro gestione;

**Dare atto**, inoltre, che le spese inerenti alla realizzazione del programma saranno coperte dal

Contributo Ras ex L.R. 25/93 dalla contribuzione utenza dalle risorse trasferite dal Ministero P.I.

quale rimborso spese pasti consumati dal personale docente e con fondi di Bilancio;

**Di trasmettere**, per quanto di competenza, copia della presente alla Ras Ass.to P.I;

**Di Dare Atto** che la presente, con successiva votazione e all'unanimità dei voti favorevoli, è resa esecutiva con effetto immediato.

# **SERVIZIO AFFARI GENERALI**

## **UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE**

### **RELAZIONE INTERVENTI DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 2012/2013**

Il Patto di stabilità, i tagli alla spesa pubblica, con conseguente meno risorse trasferite dallo Stato agli Enti Locali, ogni anno rendono sempre più difficile programmare il Piano diritto allo studio.

Nonostante ciò, abbiamo mantenuto quanto era previsto nel piano ordinario del Diritto allo studio, tutti gli impegni assunti sono stati mantenuti, realizzando così il piano previsto con annessi i due servizi fondamentali quali il Servizio mensa e Servizio trasporto, ormai quasi unici nel nostro territorio.

I Comuni sono chiamati a svolgere una funzione sempre più importante nell'ambito dell'istruzione e della formazione, elementi qualificanti, universalmente riconosciuti come fondamentali per la crescita educativa e sociale e il benessere della persona. Tutto ciò appare ancor più evidente se pensiamo che per il Comune la scuola rappresenta un ambito privilegiato di intervento, non solo per investire risorse finanziarie e organizzative, ma nell'assunzione da parte dello stesso di rilevanti responsabilità nei confronti della formazione dei cittadini più giovani.

Con la presente relazione si vogliono fornire all'Amministrazione le linee fondamentali e il quadro normativo vigente, per formulare un programma d'indirizzo per gli interventi relativi al diritto allo studio nel nostro territorio.

Anche per l'anno scolastico in corso, l'Amministrazione garantirà i servizi erogati sulla base del disposto degli artt. 2 e 6 lett.a) e b) della L.R.31/84 sul diritto allo studio, che resta un punto di riferimento obbligatorio per individuare i vari interventi tra i quali ripartire le somme a disposizione, fondamentalmente le risorse di cui alla ex. L.R.25/93, le quote della contribuzione utenza e i fondi ordinari di bilancio.

Il servizio trasporto congiuntamente al servizio mensa scolastica sono sicuramente i principali servizi di supporto all'istruzione di competenza del Comune e conformemente alla l. in materia sono da privilegiare nella programmazione comunale sugli interventi per il diritto allo studio.

Il servizio Mensa scolastica condiziona tutti gli altri interventi, in quanto non solo assorbe gran parte delle risorse finanziarie, ma impegna notevolmente gli uffici comunali per lo sforzo organizzativo richiesto. Esso è rivolto agli alunni della scuola, dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado; gli utenti iscritti al servizio sono 264.

La fornitura, il trasporto, e il servizio in tavola sono affidati in appalto a terzi per un costo annuo di €. 125.507,20 cui si aggiungono i costi inerenti al riscaldamento del locale mensa, l'acquisto dei buoni pasto ed eventuali altre spese di competenza pari a €. 10.000,00 (costi di gestione del servizio).

Anche il trasporto studenti è gestito mediante appalto del servizio. Nel nuovo appalto, della durata di tre anni scolastici, anche lo scuolabus è messo a disposizione dalla Ditta Appaltatrice, l'amministrazione continua a conservare la gestione amministrativa e contabile oltre alla gestione dei rapporti con l'utenza. Gli utenti iscritti sono 41, il costo dell'appalto è di €. 32.996,00 comprensivo di ogni onere.

Oltre agli interventi suddetti con i fondi ordinari per il diritto allo studio sono realizzabili i seguenti altri interventi in favore delle scuole primarie e delle scuole secondarie di secondo grado: viaggi d'istruzione, acquisto materiale ad uso individuale o collettivo, fornitura libri sulla realtà della Sardegna, acquisto materiale di facile consumo etc.. Questi interventi dall'anno scolastico in corso saranno realizzati con il trasferimento dei fondi alle scuole, sulla base del programma proposto dalle stesse e tenendo conto delle risorse finanziarie a disposizione che per quest'anno sono pari a €.11.550,00 ( di cui €.1.600,00 per gli alunni diversamente abili) . Per le scuole secondarie di secondo grado sono previsti gli interventi di cui all'art. 7 lett. A e h della L.R. 31/84 attuati con l'istituzione di borse di studio agli studenti capaci e meritevoli in disagiate condizioni economiche ed il rimborso spese agli studenti pendolari, per l'anno in corso la somma a disposizione è di €. 12.000,00. di cui €.8.000,00 per rimborso spese studenti pendolari, €.4.000,00 per assegni di studio. Come si può notare la somma relativa al rimborso delle spese di viaggio agli studenti pendolari è il doppio rispetto l'anno scolastico 2011/2012, la soppressione di alcune classi del Liceo Classico ha portato gli studenti che frequentano fuori sede da 20 a 41 nel corrente anno scolastico.

Altri interventi nell'ambito della scuola sono attuati con i fondi di cui alla Legge 62/2000 art.1 comma 9, che ha introdotto norme sulla parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione che assegna annualmente ai comuni attraverso il piano regionale degli interventi una somma da destinare al pagamento di borse di studio a sostegno della spesa sostenuta dalle famiglie per l'istruzione. L'intervento interessa tutti gli ordini di scuole, alunni il cui nucleo familiare ISEE non supera un determinato importo stabilito annualmente. Nell'anno scolastico in corso il finanziamento per le borse di studio a sostegno della spesa sostenuta dalla famiglia per l'istruzione anno 2011/2012 è stato di €.4.742,14. L'amministrazione assolve, con fondi totalmente a carico del Bilancio Comunale, (in esecuzione dell'art.156 del D.lgs. N° 297/1994, relativo all'approvazione del T.U. delle disposizioni legislative in materia di istruzione), alla fornitura dei libri di testo degli alunni della scuola Primaria. Per il corrente anno scolastico la fornitura è avvenuta con la trasmissione dell'elenco dei libri alla libreria fornitrice, la scuola stessa ha consegnato i testi direttamente ai genitori degli alunni.

Nell'anno scolastico in corso il finanziamento per la fornitura gratuita o semi-gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado previsto dalla Legge 448/1998 art. 27 è stato di €. 6.572,23. A seguito del trasferimento di competenze operato a favore degli

EE.LL: da parte della ex Legge 25/93, come stabilito dall'art. 10 della stessa, erano rimaste di competenza della Regione gli adempimenti indicati all'art. 6 lett. G e h e dell'art. 7 lett. E f g della L.R. 31/84 che riguardano la sperimentazione didattica, gli scambi culturali, la sperimentazione didattica per i diversamente abili, i servizi e le attività volte a prevenire la dispersione scolastica, il diffondersi dell'uso della droga e rimuovere le cause di devianza e disadattamento sociale. Nel campo della sperimentazione didattica il Comune ha sempre svolto un ruolo di intermediazione con la Regione in quanto tutti i progetti dovevano essere presentati alla Regione previa presa d'atto del Comune.

Al momento non si sa se tali progetti potranno ancora essere supportati da finanziamenti Regionali. L'Ente locale si trova, così, obbligato per assicurare il buon funzionamento delle Istituzioni scolastiche a dover sopperire con fondi del proprio bilancio ai bisogni formativi del territorio e finanziare quando è possibile i progetti. Inoltre, i tagli operati dalla riforma Gelmini, tra cui le spese per il "funzionamento amministrativo e didattico delle scuole", hanno prodotto un taglio al finanziamento destinato delle scuole di circa la metà rispetto l'anno scolastico 2009/2010 e a 1/5 rispetto agli ultimi tre anni scolastici. E' evidente che ciò rende l'intervento dell'Ente Locale talvolta assolutamente indispensabile per il normale funzionamento della scuola e per garantire il diritto allo studio. In tal senso i comuni dovranno essere preparati ad affrontare le nuove sfide dell'istruzione e dell'educazione e a gestire nel modo migliore le risorse finanziarie ed organizzative a disposizione.

Infine, l'amministrazione sostiene e promuove la realizzazione di iniziative, educative, formative e culturali, atte a prevenire i sempre più frequenti atti di vandalismo, bullismo, mancanza di rispetto di cose e persone al fine di contribuire a formare cittadini capaci di vivere armoniosamente nella società e nella nostra comunità.

Si gestiranno, inoltre, le risorse assegnate di cui alla Legge R. 5/3/2008 n.3 art.4 comma 1 lett. a come modificate dalla L..R. 14.5.2009 n.1 art. 3 comma 18 per l'anno scolastico 2012/2013 pari a €. 5.874,00 relative a servizi di supporto per l'istruzione per studenti con disabilità o in situazione di svantaggio.

### **Dati Popolazione Scolastica**

SCUOLA	N.ALUNNI	N.ALUNNI H.	N.CLASSI
INFANZIA-VIA CAGLIARI	68	-	3
PRIMARIA-VIA S.CANIO	106	3	5
SEC.I° GRADO-VIA PIO XII°	96	4	6
SEC.II° GRADO-LICEO CLASSICO	29 (12 pendolari)	-	2
SEC.II° GRADO-GEOMETRI	66 (54 pendolari)	-	5
SEC.II° GRADO-RAGIONIERI	94 (54 pendolari)	-	5

SEC.II° GRADO PEND. RESIDENTI	41		
Totale		7	26

**Popolazione scolastica residente dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II° grado  
413 Pari al 13,51% della popolazione Residente. ( abitanti n. 2811)**

SCUOLA	N.ALUNNI	% POPOLAZIONE RESIDENTE
INFANZIA-VIA CAGLIARI	68	2,41%
PRIMARIA-VIA S.CANIO	106	3,77%
SEC.I° GRADO-VIA PIO XII°	96	3,41%
SEC.II° GRADO-FREQUENTANTI INSEDE	69	2,45%
SEC.II° GRADO FREQUENTANTI FUORI COMUNE	41	1,46%
TOTALE	380	13,51%

Tutto ciò premesso, al fine di illustrare in maniera dettagliata l'attività dell'Ente locale nell'ambito delle scuole presenti nel territorio, con la presente si procederà al riparto delle somme per le spese ordinarie per il diritto allo studio.

Sotto l'aspetto finanziario le scelte fatte per la ripartizione del fondo assegnato annualmente ai sensi della ex. Legge 25/93 sono condizionate dalla necessità di finanziare prioritariamente i servizi collettivi cioè: mensa e servizio trasporto alunni che interessano la scuola dell'infanzia, Primaria e secondaria di primo grado.

La somma da stanziare per l'anno scolastico 2012/2013 dal fondo ex Legge R. 25/93 è di €. 97.242,00 come per il precedente anno scolastico. A tale somma andranno aggiunte le entrate provenienti dalla contribuzione utenza per il Servizio Mensa previste per l'anno scolastico in corso in €. 68.020,00 e Servizio trasporto previste per l'anno scolastico in corso in €. 4.950,00, le risorse derivate dal Ministero P.I. per il rimborso spese pasti consumati dal personale docente previste per l'anno in corso in €. 6.000,00. , più €. 15.841,20 da fondi ordinari di bilancio. Pertanto, per l'anno in corso la somma complessiva da ripartire per le **spese ordinarie Diritto** allo studio è di €. **192.053,20.**

**Gavoi 14 febbraio 2013**

**LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

**Mariangela Sedda**